

Direzione scientifica
Rosa Cafiero
Federica Castaldo
Paologiovanni Maione
Angela Romagnoli

Le attività della Fondazione
sono finanziate da



Con il Patrocinio di:



CANTIERI

L'ambito della ricerca sulle pratiche di esecuzione in prospettiva storica rappresenta un terreno d'incontro particolarmente fecondo per le traiettorie complementari di musicisti e musicologi chiamati a esercitare una doppia curiosità quando non una vera e propria doppia competenza. E se è importante per ciascuno riconoscere le proprie peculiarità e considerare con umiltà e attenzione quelle speculari dell'altro, è anche vero i migliori risultati sul versante sia dello studio sia dell'esecuzione sono frutto delle situazioni in cui i fili si intrecciano, in un mutuo scambio di riflessioni, esperienze e competenze.

Il terreno della 'musica antica' si è ampliato enormemente: i criteri dell'esecuzione storicamente informata si sono estesi al repertorio classico-romantico e stanno dimostrando la loro capacità di restituire luce diversa anche ad autori considerati fino a poco tempo fa nell'alveo di una tradizione esecutiva ininterrotta e perciò non soggetta a revisioni radicali, come Brahms. Allo stesso tempo l'"autenticismo" rigoroso (non privo di grossolani equivoci) che aveva caratterizzato i primi periodi della cosiddetta riscoperta della musica antica ha lasciato il campo a un atteggiamento più consapevole sia della marca inevitabilmente contemporanea delle scelte interpretative (quando non spudoratamente di mercato), sia della necessità di salvaguardare l'ineludibile valore estetico delle esecuzioni.

La grande quantità di materiale disponibile con enorme facilità (fonti, trattati, registrazioni...) rende però concreto il rischio che l'attitudine alla ricerca caratteristica della seconda metà del secolo scorso si stemperi in una routine parallela a quella delle esecuzioni tradizionali.

I Cantieri vogliono perciò rappresentare un laboratorio permanente in cui continuare a stimolare la ricerca e a dibattere le sorti della pratica musicale storicamente informata del secondo millennio.

Ogni anno la Fondazione Pietà de' Turchini inviterà studiosi e musicisti a confrontarsi sullo stato dell'arte dialogando sulle possibilità esecutive della musica del passato fra tavole rotonde, conferenze, sessioni di studio e laboratori pratici.



CANTIERI

TRA PRASSI ESECUTIVA E STORIA
Prime riflessioni su
Seicento, Settecento e Ottocento

16 · 17 · 18 novembre 2023

Chiesa di Santa Caterina da Siena
Napoli

Grafica: Nino Perrone | Image courtesy of © Elena Bouder Photography | with Alexey Ishchanka, Pianist



Giovedì 16 novembre

9.30-13.00

modera **Rosa Cafiero**

Simone Vallerotonda

La realizzazione del basso continuo sulla tiorba nel primo Seicento italiano: fonti, modelli e regole per sonar sopra la parte

Enrico Gatti

La Pronuntia e l'arte di far buona arcadura negli strumenti ad arco del XVII secolo: «Rispetto e comparatione a la voce humana»

Nicoleta Paraschivescu

"Regole per ben sonare il Cembalo": Partimenti by Alessandro Scarlatti & Francesco Durante

15.30-18.30

modera **Guido Olivieri**

Massimiliano Guido

Quale strumento per quale occasione, o di come la prassi esecutiva si debba accontentare di un organo a baule

Valeria Mannoia

La tradizione del violino piccolo. Una questione di prassi esecutiva oppure una vera necessità tecnica?

Marc Vanscheeuwijck

I bassi di violino nella musica italiana del Seicento: strumenti, repertori e prassi esecutive

Paologiovanni Maione

Spazi e organici nella Napoli del primo Settecento

Angela Romagnoli

Le cantate viennesi con strumenti concertanti nella prima metà del Settecento: alcuni aspetti di prassi esecutiva

Venerdì 17 novembre

9.30 -13.00

modera **Angela Romagnoli**

Guido Olivieri

Virtuosi di corda: pratiche esecutive, estetica e approcci pedagogici nella musica strumentale di inizio Settecento

Giulia Vitale

Riflessioni su questioni di prassi esecutiva tartiniana

Agnese Pavanello

Abbellire una melodia: gli insegnamenti e l'eredità di Giuseppe Tartini

Marco Beghelli

Tradizioni vocali, edizioni critiche, esecuzione storicamente informata

Federico Fornoni

Il timbro come fattore culturale: ripristini e proposte

15.30-18.30

modera **Massimiliano Guido**

Costance Frei

Il repertorio violinistico barocco: riflessioni sulla tenuta d'arco

Elena Bianchi

«Passeggiando a basso solo»: fonti, repertorio e interrogativi riguardanti il fagotto in Italia nel XVII secolo

Francesco Cera

Il clavicembalo ben temperato al clavicembalo. Risorse sonore, possibilità interpretative, stile barocco

Iskrena Yordanova

Le serenate per la corte portoghese: edizioni critiche e prassi esecutiva

Sabato 18 novembre

9.30-13.30

modera **Paologiovanni Maione**

Lorenzo Mattei

Recitativo 'corrente' e 'parlante': ipotesi interpretative sul recitativo nel melodramma italiano del secondo Settecento

Vincenzo Borghetti

Elisabetta regina d'Inghilterra di Rossini (1815): storia-materiali-edizione

Alice Tavilla

L'opera italiana del primo Ottocento tra edizione critica e prassi esecutiva: il caso di Eduardo e Cristina

Anna Bonitatibus

«Qual voce, quai note»: trasmissione e codici del Canto di primo Ottocento

Alessandro De Marchi

Tentativi di archeologia sperimentale in musica

15.30-18.30

Modera **Iskrena Yordanova**

Stefano Demicheli

Dieci anni di direzione musicale presso la Fondazione Pietà dei Turchini. Caratteristiche, particolarità e arditezze stilistiche del repertorio affrontato

Renato Meucci

Performance Practice. Un viaggio attraverso la storia della prassi esecutiva

«CANTIERI IN DIVENIRE» un portale digitale a servizio della comunità scientifica e musicale

Federica Castaldo, Paologiovanni Maione, Angela Romagnoli

Le novità bibliografiche: *Marchitelli, Mascitti e la musica strumentale napoletana fra Sei e Settecento*, a cura di Guido Olivieri, Libreria Musicale Italiana, Lucca, 2023
Ne parlano con il curatore:

Paologiovanni Maione, Agnese Pavanello, Angela Romagnoli e Marc Vanscheeuwijck